

## Allegato

# Specifiche tecniche

SOMMARIO

<b>1. OGGETTO</b> .....	3
<b>2. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI OGGETTO DELLA GARA</b> .....	3
<b>3. REQUISITI QUALITATIVI DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA</b> .....	3
<b>4. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA</b> .....	6
A. SCRIVANIE .....	6
B. TAVOLI SALA RIUNIONI E COLLOQUI .....	8
C. MOBILI CONTENITORE .....	10
C1 – ARMADI .....	10
C2 – CASSETTIERE .....	11
C3 – ARMADI schedario .....	13
C4 – ARMADI vetrina .....	14
C5 – ARMADIO basso ante scorrevoli .....	16
D. SEDUTE OPERATORE .....	19
E. SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE .....	21
F. SEDIE FISSE IN PLASTICA .....	23
G. SEDUTE SU BARRA .....	24
<b>5. SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI</b> .....	26
5.1. SOSTANZE PERICOLOSE .....	26
5.2. EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI .....	26
5.3. CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO .....	27
5.4. CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI .....	27
5.5. RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE .....	27
5.6. RIVESTIMENTI .....	27
5.7. MATERIALI DI IMBOTTITURA .....	28
5.8. DISASSEMBLABILITÀ .....	28
<b>6. REQUISITI DI SICUREZZA</b> .....	29
<b>7. PREVENZIONE INCENDI</b> .....	30
<b>8. REQUISITI DIMENSIONALI</b> .....	31
<b>9. RAPPORTI DI PROVA NORME UNI</b> .....	32

## 1. OGGETTO

Il presente capitolato tecnico definisce le caratteristiche tecniche degli arredi previsti per la nuova sede del Centro disturbi del comportamento alimentare di Trento, per gli spazi del nuovo Consultorio familiare di Riva del Garda e ad ambulatori vari di A.P.S.S

## 2. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI OGGETTO DELLA GARA

Si riporta di seguito l'elenco delle singole tipologie di arredo oggetto di gara, alle quali fanno riferimento le tabelle con le caratteristiche descrittive al **capitolo 4**:

- A\_SCRIVANIE
- B\_TAVOLI SALA RIUNIONI E COLLOQUI
- C\_MOBILI CONTENITORE
- D\_SEDUTE OPERATORE
- E\_SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE
- F\_SEDIE FISSE IN PLASTICA
- G\_SEDUTE SU BARRA

## 3. REQUISITI QUALITATIVI DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA

I requisiti qualitativi descritti nei capitoli seguenti definiscono le **caratteristiche specifiche** e **generali** richieste negli articoli della fornitura oggetto del contratto di appalto e sono da **intendersi di carattere minimo ed essenziale**. Gli operatori economici concorrenti possono proporre dei miglioramenti rispetto ad esse, che siano qualitativamente non inferiori in termini di **durabilità, stabilità e resistenza**.

Nel **paragrafo 3.1** che segue si riporta la tabella con indicazione rispettivamente nelle **COLONNE 1 e 2**:

- **delle autodichiarazioni** (in riferimento a tutta la fornitura oggetto di offerta) e **della documentazione antincendio da consegnare in fase di gara (COLONNA 1)** che costituiranno parte dell'**OFFERTA TECNICA**;
- **della documentazione da fornire in caso di aggiudicazione (COLONNA 2)** ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato.

**3.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI:**

<u>REQUISITO QUALITATIVO</u>	<u>COLONNA 1</u>	<u>COLONNA 2</u>
	<u>"OFFERTA TECNICA"</u>	<u>"DOCUMENTAZIONE TECNICA"</u>
Capitolo 5_C.A.M.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al <b>cap.4 ai punti 10</b> , in riferimento ai requisiti richiesti al <b>cap. 5. C.A.M.</b> <i>(esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 5)</i>
"SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI_C.A.M."		
Capitolo 6_SIC.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	-
"REQUISITI DI SICUREZZA"		
Capitolo 7_PREV. INC.	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al <b>cap.4 ai punti 10</b> , in riferimento ai requisiti richiesti al <b>cap. 7. PREV. INC.</b> <i>(esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 7)</i>	-
"PREVENZIONE INCENDI"		
Capitolo 8_DIM.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al <b>cap.4 ai punti 10</b> in riferimento ai requisiti richiesti al <b>cap. 8. DIM.</b> <i>(esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 8)</i>
"REQUISITI DIMENSIONALI"		
Capitolo 9 - Norme_UNI	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al <b>cap.4 ai punti 10</b> in riferimento ai requisiti richiesti al <b>cap. 9 Norme_UNI.</b> <i>(esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 9)</i>
"Conformità alle norme CEI UNI EN ISO specifiche"		

### **3.2. INDICAZIONI GENERALI: istruzioni di uso e manutenzione, garanzia, sostituzione dei componenti**

Il fornitore è tenuto ad assicurare la fornitura di un insieme coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero da prodotti nei quali sono evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza nei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali finiture e colori.

#### **a) Istruzioni di uso e manutenzione:**

devono essere allegate le necessarie **istruzioni di uso e manutenzione**;

#### **b) Garanzia e parti di ricambio:**

La garanzia dei prodotti così come riportato nel punto 3.3.1 del DM 11 gennaio 2017, all'allegato 1, deve avere una durata di almeno **5 anni** dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno **5 anni**.

#### 4. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA

##### A. SCRIVANIE

A1-2_SCRIVANIE-caratteristiche				
A1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	A1 scrivanie A2 allunghi		
A1.2	DIMENSIONI [cm]	A1 scrivania 90x60; 120x80; 140x80; 160x80; 180x80; 200x80 A2 allunghi 80x60; 100x60		
A1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: intervallo minimo da 65 a 85 cm (come indicato nel prospetto 1 al cap.4 della UNI EN 527-1)
A1.4	PIANO DI LAVORO	Il piano di lavoro della scrivania e dell'allungo dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico con bordo in ABS con spessore minimo di 2 mm arrotondati; Lo spessore del piano di lavoro dovrà essere di almeno 2,5 cm.		
A1.5	STRUTTURA PORTANTE	A1_Le scrivanie dovranno avere la gamba a "T" rovesciata e struttura metallica regolabile in altezza (con variabilità minima di 10 cm, nel rispetto dei requisiti minimi dimensionali come indicato nel prospetto 1 al cap.4 della UNI EN 527-1); Trave di collegamento a struttura metallica. A2_allungo laterale complanare. Dovrà avere stessa struttura della scrivania. Posizionabile sia a destra che a sinistra.		
A1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche.		
A1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	Passacavo *		
A1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	Scrivanie operative individuali per utilizzo con videoterminale conforme al tipo "A" come definito dalla <b>UNI EN 527-1 al punto 3</b> ovvero ad altezza regolabile (in continuo, anche da parte dell'utente). <b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti contenuti nella norma <b>UNI/TR 11654:2016<sup>1</sup></b> che rimanda alle norme specifiche norme di prodotto.		
A1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

A1-2_SCRIVANIE_Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE				
A1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" <b>Dichiarazione legale rappresentante;</b>
Punto 5.2			"EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI" <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>	
Punto 5.3			"CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO" <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>	
Punto 5.4			"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>	

<sup>1</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]"

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

		Punto 5.8	<p>“DISASSEMBLABILITA”</p> <p>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</p>
Cap.6	SIC.	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>	
Cap.7	PREV. INC.	-	
Cap.8	DIM.	<b>Rapporto di prova EN 527-1</b>	
Cap.9	NORME UNI	<p><b>Rapporti di prova EN 527-2 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.1 requisiti di sicurezza-generalità;</li> <li>• 4.2 punti di cesoiamento e schiacciamento;</li> <li>• 4.3 requisiti di stabilità;</li> <li>• 4.4 requisiti di sicurezza strutturale di cui al cap. 5;</li> <li>• Appendice A (eventuale) prova di flessione dei piani.</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI/TR 11654:2016 ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.2.4 requisiti di riflessione e colore per scrivanie per uso con video terminale;</li> <li>• 5.2.5 requisiti delle finiture;</li> </ul>	

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

**B. TAVOLI SALA RIUNIONI E COLLOQUI**

<b>B1-2_TAVOLI-caratteristiche</b>				
<b>B1.1</b>	<b>CODICE E DENOMINAZIONE</b>	<b>B1</b> tavoli/tavoli riunione <b>B2</b> tavoli colloqui		
<b>B1.2</b>	<b>DIMENSIONI [cm]</b>	tavolo 150x80 (tavoli riunione)	<b>altezza</b>	<b>spessore del piano</b>
		tavolo 300x200 (tavoli riunione) tavolo diam. 120 (colloqui) tavolo 40x80	h=77 cm	sp. 3 cm
<b>B1.3</b>	<b>TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]</b>	Larghezza/diam: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
<b>B1.4</b>	<b>PIANO DI LAVORO</b>	Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico con bordo in ABS con spessore minimo di 2 mm arrotondati; Per lo spessore del piano di lavoro si veda la tipologia nella riga B1.2.		
<b>B1.5</b>	<b>STRUTTURA PORTANTE</b>	<p><b>B1_1 tavoli/tavoli riunione</b> potranno avere in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gamba/e in tubolare metallica a sezione circolare;</li> <li>• struttura in tubolare metallica a sezione rettangolare;</li> <li>• struttura con fianchi strutturali in nobilitato melaminico.</li> </ul> <p>La struttura dei <b>tavoli riunione</b> dovrà essere arretrata per un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.</p> <p><b>B2_1 tavoli colloqui</b> dovranno avere gamba centrale in tubolare metallica a sezione circolare.</p>		
<b>B1.6</b>	<b>FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA</b>	Verniciatura a polveri epossidiche		
<b>B1.7</b>	<b>COMPONENTI/DOTAZIONI</b>	-		
<b>B1.8</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti contenuti nella norma <b>UNI/TR 11654:2016<sup>2</sup></b> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
<b>B1.9</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 5</b> , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

<b>B1_TAVOLI_Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b>				
	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	<b>B1.10</b>	<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>	Punto 5.1
Punto 5.2				“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>
Punto 5.3				“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>
Punto 5.4				“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>

<sup>2</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

			Punto 5.8	<p>“DISASSEMBLABILITA”</p> <p><b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b></p>
<b>Cap.6</b>	<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>		
<b>Cap.7</b>	<b>PREV. INC.</b>	-		
<b>Cap.8</b>	<b>DIM.</b>	-		
<b>Cap.9</b>	<b>UNI</b>	<p><b>Rapporti di prova UNI EN 15372 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.1 requisiti generali;</li> <li>• 5.2 punti di cesoiamento e schiacciamento;</li> <li>• 5.3 stabilità;</li> <li>• 5.4 resistenza e durata.</li> </ul> <p><b>Rapporto di prova UNI/TR 11654:2016:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.3 requisiti delle finiture.</li> </ul>		

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

**C. MOBILI CONTENITORE**

**C1 – ARMADI**

<b>C1_ARMADI-caratteristiche</b>				
<b>C1.1</b>	<b>CODICE E DENOMINAZIONE</b>	<b>C1</b> armadi		
<b>C1.2</b>	<b>DIMENSIONI [cm]</b>	Armadio	<b>misure</b>	<b>n° minimo di ripiani</b>
			50x45x90	n°1 ripiano
			95x45x90	n°1 ripiano
			95x60x200	n°4 ripiani
<b>C1.3</b>	<b>TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]</b>	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
<b>C1.4</b>	<b>COMPONENTI</b>	L'armadio dovrà avere ante cieche, con maniglie e serratura; Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere; Le cerniere dovranno essere a scomparsa; I ripiani interni (si veda il numero al punto C1.2) dovranno essere in metallo ri-posizionabili, con reggi ripiano in metallo; I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa; Bordatura in ABS sp. 2mm; Dotato di piedini regolabili di livellamento.		
<b>C1.5</b>	<b>STRUTTURA PORTANTE</b>	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
<b>C1.6</b>	<b>FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA</b>	Verniciatura a polveri epossidiche		
<b>C1.7</b>	<b>DOTAZIONI</b>	<b>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE:</b> Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia; Sistema per consentire il fissaggio a muro; Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dai ripiani la quale deve essere minimo pari a 80 kg;		
<b>C1.8</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti contenuti nella norma <b>UNI TR 11654:2016<sup>3</sup></b> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
<b>C1.9</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 5</b> , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

<b>C1_ARMADI-Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b>				
	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	<b>C1.10</b>	<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>	Punto 5.1
Punto 5.2				“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>
Punto 5.3				“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>
Punto 5.4				“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI”

<sup>3</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

			<b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>
		Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
<b>Cap.6</b>	<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>	
<b>Cap.7</b>	<b>PREV. INC.</b>	-	
<b>Cap.8</b>	<b>DIM.</b>	-	
<b>Cap.9</b>	<b>UNI</b>	<p><b>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.4 requisiti generali di sicurezza;</li> <li>• 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme <b>UNI EN 14073-3</b> e <b>UNI EN 14074</b> di seguito i punti minimi richiesti)</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.2 resistenza della struttura;</li> <li>• 5.3.1 estrazione dei piani;</li> <li>• 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani;</li> <li>• 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso;</li> <li>• 5.5 stabilità;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.3.1 carico verticale delle ante;</li> <li>• 6.3.2 carico orizzontale delle ante;</li> <li>• 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture;</li> </ul>	

**C2 – CASSETTIERE**

<b>C2_CASSETTIERE-caratteristiche</b>			
<b>C2.1</b>	<b>CODICE E DENOMINAZIONE</b>	<b>C2</b> cassettiere	
<b>C2.1</b>	<b>DIMENSIONI [cm]</b>	Cassettiere 45x60x55	
<b>C2.3</b>	<b>TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]</b>	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm Altezza: ±5 cm
<b>C2.4</b>	<b>COMPONENTI</b>	Dovranno essere su ruote piroettanti, di cui 2 con freno; Le cassettiere dovranno avere <b>3 cassetti</b> che scorrono su guide a sfera dotate di fine corsa in apertura; Dovranno presentare maniglie metalliche e essere dotate di sistema antiribaltamento.	
<b>C2.5</b>	<b>STRUTTURA PORTANTE/MATERIALI</b>	La cassettiere dovrà essere realizzata con materiali e finitura medesimi a quelli previsti per la scrivania e i cassetti dovranno avere struttura interna in metallo.	
<b>C2.6</b>	<b>FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA</b>	Verniciatura a polveri epossidiche	
<b>C2.7</b>	<b>DOTAZIONI</b>	<b>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE:</b> Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave pieghevole antiurto e antishock di tipo piatto fornite in duplice copia;	

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

<b>C2.9</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti nella norma <b>UNI TR 11654:2016<sup>4</sup></b> che rimanda che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
<b>C2.9a</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 5</b> , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.

<b>C2_CASSETTIERE Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b>			
Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” <b>Dichiarazione legale rappresentante;</b>
		Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>
		Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>
		Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;;</b>
		Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
<b>Cap.6</b>	<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>	
<b>Cap.7</b>	<b>PREV. INC.</b>	–	
<b>Cap.8</b>	<b>DIM.</b>	–	
<b>C2.10</b>	<b>UNI</b>	<b>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>3.4 requisiti generali di sicurezza</li> <li>3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme <b>UNI EN 14073-3</b> e <b>UNI EN 14074</b> di seguito i punti minimi richiesti)</li> </ul>	
<b>Cap.9</b>		<b>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>5.2 resistenza della struttura;</li> <li>5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso;</li> <li>5.5 stabilità;</li> </ul> <b>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>6.2.1 resistenza delle guide;</li> <li>6.2.2 durata delle guide dei cassetti;</li> <li>6.2.3 apertura con urto dei cassetti;</li> <li>6.2.4 prova di interblocco;</li> <li>6.7 traslazione dei mobili su ruote;</li> </ul> <b>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>7.3.3 requisiti di resistenza delle finiture;</li> </ul>	

<sup>4</sup> Dal punto 3.2.10 dell’Allegato 1 del D.M. dell’11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “ [...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...] ”

## C3 – ARMADI schedario

C3_ARMADI schedario				
C3.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C3 armadi schedario		
C3.2	DIMENSIONI [cm]	armadio schedario	misure	n° minimo di ripiani
			95x50x200	n°2 ripiani + n. 3 ripiani reggi cartelle estraibili
C3.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C3.4	COMPONENTI	L'armadio dovrà avere ante cieche, con maniglie e serratura; Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere; Le cerniere dovranno essere a scomparsa; I ripiani interni fissi ed estraibili (si veda il numero al punto C3.2) dovranno essere in metallo ri-posizionabili, con reggi ripiano in metallo (vedi foto esplicativa); I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa; Bordatura in ABS sp. 2mm; Dotato di piedini regolabili di livellamento.		
C3.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C3.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche;		
C3.7	DOTAZIONI	<b>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE:</b> Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia; Sistema per consentire il fissaggio a muro; Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dai ripiani fissi la quale deve essere minimo pari a 80 kg.		
C3.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	<b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti contenuti nella norma <b>UNI TR 11654:2016<sup>5</sup></b> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
C3.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio		



<sup>5</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]"

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

C3_ARMADI schedario -Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE				
Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO		
C3.10	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” <b>Dichiarazione legale rappresentante;</b>
			Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>
			Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
Cap.6	SIC.	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>		
Cap.7	PREV. INC.	-		
Cap.8	DIM.	-		
C3.10	Cap.9	UNI	<p><b>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.4 requisiti generali di sicurezza;</li> <li>• 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme <b>UNI EN 14073-3</b> e <b>UNI EN 14074</b> di seguito i punti minimi richiesti)</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.2 resistenza della struttura;</li> <li>• 5.3.1 estrazione dei piani;</li> <li>• 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani;</li> <li>• 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso;</li> <li>• 5.5 stabilità;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.3.1 carico verticale delle ante;</li> <li>• 6.3.2 carico orizzontale delle ante;</li> <li>• 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture;</li> </ul>	

**C4 – ARMADI vetrina**

C4_ARMADI vetrina							
C4.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C4 armadi vetrina					
C4.2	DIMENSIONI [cm]	armadio vetrina	<table border="1"> <thead> <tr> <th>misure</th> <th>n° minimo di ripiani</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>95x45x200</td> <td>n°2 ripiani nella parte superiore + n. 1 ripiano nella parte inferiore</td> </tr> </tbody> </table>	misure	n° minimo di ripiani	95x45x200	n°2 ripiani nella parte superiore + n. 1 ripiano nella parte inferiore
misure	n° minimo di ripiani						
95x45x200	n°2 ripiani nella parte superiore + n. 1 ripiano nella parte inferiore						

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

<b>C4.3</b>	<b>TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]</b>	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
<b>C4.4</b>	<b>COMPONENTI</b>	<p>L'armadio dovrà essere così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella parte inferiore ante cieche, con maniglie e serratura;</li> <li>- nella parte superiore ante vetrate montate su telaio, con maniglia e serratura;</li> </ul> <p>Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere;</p> <p>Le cerniere dovranno essere a scomparsa;</p> <p>I ripiani interni fissi (si veda il numero al punto C4.2) dovranno essere in metallo riposizionabili, con reggi ripiano in metallo;</p> <p>I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa;</p> <p>Bordatura in ABS sp. 2mm su ante cieche e struttura;</p> <p><b>Secondo la norma UNI 7697 prospetto 1 punto 8A "Arredi di luoghi pubblici ove non coperti da norme specifiche"</b> le ante vetrate dovranno essere composte da lastra stratificata di sicurezza del tipo 2(B)2, temprato di sicurezza 1C3, molato a filo lucido.</p> <p>Dotato di piedini regolabili di livellamento.</p>		
<b>C4.5</b>	<b>STRUTTURA PORTANTE</b>	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
<b>C4.6</b>	<b>FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA</b>	Verniciatura a polveri epossidiche;		
<b>C4.7</b>	<b>DOTAZIONI</b>	<p><b>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE:</b> Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia;</p> <p>Sistema per consentire il fissaggio a muro;</p> <p>Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dai ripiani fissi la quale deve essere minimo pari a 80 kg.</p>		
<b>C4.8</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<p><b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b></p> <p>i requisiti contenuti nella norma <b>UNI TR 11654:2016<sup>6</sup></b> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.</p>		
<b>C4.9</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 3</b> , oltre i 2 colori standard: bianco e grigio		

<b>C4_ARMADI vetrina -Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b>				
	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	<b>C4.10</b>	<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>	Punto 5.1
Punto 5.2				"EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI" <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>
Punto 5.3				"CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO" <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>
Punto 5.4				"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>
Punto 5.8				"DISASSEMBLABILITA'" <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
	<b>Cap.6</b>	<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>	
	<b>Cap.7</b>	<b>PREV. INC.</b>	-	
	<b>Cap.8</b>	<b>DIM.</b>	-	

<sup>6</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]"

## SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA

	<b>Cap.9</b>	<b>UNI</b>	<p><b>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.4 requisiti generali di sicurezza;</li> <li>• 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme <b>UNI EN 14073-3</b> e <b>UNI EN 14074</b> di seguito i punti minimi richiesti)</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.2 resistenza della struttura;</li> <li>• 5.3.1 estrazione dei piani;</li> <li>• 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani;</li> <li>• 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso;</li> <li>• 5.5 stabilità;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.3.1 carico verticale delle ante;</li> <li>• 6.3.2 carico orizzontale delle ante;</li> <li>• 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture;</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova tipo di vetro (anta vetrata) secondo UNI EN 12600:2004</b>  <b>Scheda tecnica tipo di vetro (anta vetrata)</b></p>
--	--------------	------------	---

### C5 – ARMADIO basso ante scorrevoli

C5_ARMADIO basso ante scorrevoli-caratteristiche				
C5.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C5 armadio basso ante scorrevoli e cassetiera		
C5.2	DIMENSIONI [cm]	Armadio	misure 400x60x90	n° minimo di ripiani n°4 ripiani
C5.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C5.4	COMPONENTI	L'armadio dovrà avere ante cieche scorrevoli, con maniglie e serratura, e un modulo a cassetiera; Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere; Le cerniere dovranno essere a scomparsa; I ripiani interni (si veda il numero al punto C1.2) dovranno essere in metallo ri-posizionabili, con reggi ripiano in metallo; I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa; Bordatura in ABS sp. 2mm; Dotato di piedini regolabili di livellamento.		
C5.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C5.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
C5.7	DOTAZIONI	<b>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE:</b> Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia; Sistema per consentire il fissaggio a muro; Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima		

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

		garantita dai ripiani la quale deve essere minimo pari a 80 kg;
<b>C5.8</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti contenuti nella norma <b>UNI TR 11654:2016<sup>7</sup></b> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
<b>C5.9</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 5</b> , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.

<b>C5_ARMADIO basso ante scorrevoli-Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b>				
	<b>Cap.n</b>	<b>REQ. QUAL.</b>	<b>DOCUMENTO</b>	
<b>C5.10</b>	<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>	Punto 5.1 <b>“SOSTANZE PERICOLOSE”</b> <b>Dichiarazione legale rappresentante;</b>	
			Punto 5.2 <b>“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI”</b> <b>Rapporto di prova EN 13986;</b>	
			Punto 5.3 <b>“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO”</b> <b>Rapporto di prova pannelli a base di legno</b>	
			Punto 5.4 <b>“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI”</b> <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>	
			Punto 5.8 <b>“DISASSEMBLABILITA”</b> <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>	
	<b>Cap.6</b>	<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>	
	<b>Cap.7</b>	<b>PREV. INC.</b>	-	
	<b>Cap.8</b>	<b>DIM.</b>	-	
	<b>Cap.9</b>	<b>UNI</b>	<b>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.4 requisiti generali di sicurezza;</li> <li>• 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme <b>UNI EN 14073-3</b> e <b>UNI EN 14074</b> di seguito i punti minimi richiesti)</li> </ul> <b>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.2 resistenza della struttura;</li> <li>• 5.3.1 estrazione dei piani;</li> <li>• 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani;</li> <li>• 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso;</li> <li>• 5.5 stabilità;</li> </ul> <b>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.3.1 carico verticale delle ante;</li> <li>• 6.3.2 carico orizzontale delle ante;</li> <li>• 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale;</li> </ul> <b>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture;</li> </ul>	

<sup>7</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]"



D. SEDUTE OPERATORE

D1_SEDUTE OPERATORE-caratteristiche		
D1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	<b>D1</b> Sedute operatore <b>D2</b> braccioli seduta operatore
D1.2	DIMENSIONI [cm]	Le dimensioni funzionali delle sedie devono essere conformi a quanto prescritto nella norma UNI EN 1335-1 (TIPO B o superiore)
D1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1 che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze
D1.4	CARATTERISTICHE	<b>D1</b> Seduta operatore: le sedie devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali. Tutti gli elementi esterni della poltrona ed i meccanismi di regolazione presenti devono essere conformi a quanto stabilito dalla norma UNI di riferimento; La seduta prevista è destinata ad essere utilizzata da adulto con un peso non maggiore di 110 kg. classe di reazione al fuoco 1 IM; resistenza all'abrasione (metodo Martindale): $\geq 30.000$ cicli (norma <b>UNI ISO 12947-2</b> ).
D1.5	STRUTTURA/MECCANISMI	<b>intervallo minimo di regolazione in altezza del sedile:</b> 42-51 cm (con 10 cm di escursione minima); <b>inclinazione della seduta:</b> fissa; <b>inclinazione dello schienale:</b> solamente regolabile ( $\geq 15^\circ$ ); <b>altezza supporto lombare:</b> regolabile (con intervallo minimo 170-220 mm); <b>basamento:</b> in materiale plastico a 5 razze con ruote piroettanti ed auto frenanti; <b>meccanismo di regolazione della seduta:</b> elevazione a colonna con pistone a gas; meccanismo di oscillazione a contatto permanente; <sup>8</sup>
D1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	rivestimento in similpelle, imbottitura (schienale e seduta): poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima $25 \text{ kg/m}^3$ , imbottitura seduta densità minima $30 \text{ kg/m}^3$ )
D1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	predisposte per la applicazione dei braccioli
D1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	<b>PROVE UNI – RICHIESTE:</b> i requisiti della norma <b>UNI TR 11653:2016</b> <sup>9</sup> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
D1.9	GAMMA COLORI	<b>Almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.</b>

<sup>8</sup> Per quanto non espressamente indicato, fare riferimento alla norma UNI EN 1335-1.

<sup>9</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016".

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

D1_SEDUTA OPERATORE Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE <sup>10</sup>				
Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO		
D1.10	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” <b>Dichiarazione legale rappresentante;</b>
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>
			Punto 5.5	“RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE” <b>Rapporto di prova;</b>
			Punto 5.6	“RIVESTIMENTI” <b>Istruzioni sostituzione delle parti tessili;</b>
			Punto 5.7	“MATERIALI DI IMBOTTITURA” <b>Verifiche appendice 2 allegato 1 DM citato;</b>
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
Cap.6	SIC.	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>		
Cap.7	PREV. INC.	Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell’Interno,  <b>Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.</b>		
Cap.8	DIM.	<b>Rapporto di prova EN 1335-1</b>		
Cap.9	UNI	<b>Rapporti di prova UNI EN 1335-2 di cui ai punti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.1.1. sicurezza di bordi e spigoli contro intrappolamento schiacciamento;</li> <li>• 4.1.2. sicurezza dispositivi regolabili;</li> <li>• 4.1.3 sicurezza dei collegamenti;</li> <li>• 4.1.4 prevenzione dello sporco;</li> <li>• 4.3 stabilità;</li> <li>• 4.4 resistenza al rotolamento;</li> <li>• 4.5 resistenza e durata.</li> </ul> <b>Rapporti di prova UNI TR 11653:2016:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.2 rivestimenti –prova Martindale.</li> </ul>		

<sup>10</sup> Ad eccezione della documentazione richiesta per l’antincendio al cap.7;

**E. SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE**

<b>E1_SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE-caratteristiche</b>		
<b>E1.1</b>	<b>CODICE E DENOMINAZIONE</b>	<b>E1</b> Sedute semplici <b>E2</b> braccioli seduta semplice
<b>E1.2</b>	<b>DIMENSIONI</b> [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze
<b>E1.3</b>	<b>TOLLERANZE DIMENSIONALI</b> [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze
<b>E1.4</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>	classe di reazione al fuoco 1 IM resistenza all'abrasione (metodo Martindale): ≥ 30.000 cicli (norma UNI ISO 12947-2) sedia destinata ad essere utilizzata da adulto con un peso non maggiore di 110 kg.
<b>E1.5</b>	<b>STRUTTURA/MECCANISMI</b>	Struttura metallica sp. minimo 1,5 mm a 4 gambe, verniciatura a polveri epossidiche. Schienale separato da seduta in materiale plastico copolimero o polipropilene imbottitura (schienale e seduta): si veda la descrizione al punto E1.6
<b>E1.6</b>	<b>MATERIALI E RIVESTIMENTI</b>	rivestimento in similpelle imbottitura (schienale e seduta): poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 25 kg/m <sup>3</sup> imbottitura seduta densità minima 30 kg/ m <sup>3</sup> )
<b>E1.7</b>	<b>COMPONENTI/DOTAZIONI</b>	predisposte per la applicazione dei braccioli e impilabili. Specificare se è possibile l'applicazione del tavolino scrittoio
<b>E1.9</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<b>PROVE- UNI RICHIESTE:</b> i requisiti della norma UNI TR 11653:2016 <sup>11</sup> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
<b>E1.9A</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.</b>

<b>E1_SEDUTA SEMPLICE IMBOTTITA Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE<sup>12</sup></b>			
<b>E1.10</b>	<b>Cap.n</b>	<b>REQ. QUAL.</b>	<b>DOCUMENTO</b>
	<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>	Punto 5.1
Punto 5.4			"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>
Punto 5.5			"RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE" <b>Rapporto di prova;</b>
Punto 5.6			"RIVESTIMENTI" <b>Istruzioni sostituzione delle parti tessili;</b>
Punto 5.7			"MATERIALI DI IMBOTTITURA" <b>Verifiche appendice 2 allegato 1 DM citato;</b>
Punto 5.8			"DISASSEMBLABILITA'" <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
<b>Cap.6</b>	<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>	
<b>Cap.7</b>	<b>PREV. INC.</b>	<b>Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno,</b>	

<sup>11</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016".

<sup>12</sup> Ad eccezione della documentazione richiesta per l'antincendio al cap.7;

## SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA

			Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.
	Cap.8	DIM.	Rapporto di prova UNI EN 16139 appendice C
	Cap.9	UNI	<p><b>UNI EN 16139</b> -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche. Di seguito i p.ti richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.1 sicurezza generale bordi e spigoli);</li> <li>• 4.2 punti di cesoiamento;</li> <li>• 4.3.3 stabilità sedie non girevoli;</li> <li>• 4.4 resistenza al rotolamento;</li> <li>• 4.5 sicurezza della costruzione;</li> <li>• 5 requisiti di resistenza e durabilità.</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI TR 11653:2016:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.2 rivestimenti - prova Martindale;</li> </ul>

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

**F. SEDIE FISSE IN PLASTICA**

<b>F_SEDIE FISSE IN PLASTICA-caratteristiche</b>		
<b>F1.1</b>	<b>CODICE E DENOMINAZIONE</b>	<b>F</b> Seduta fissa in plastica <b>F1</b> braccioli in acciaio verniciato con sovrabraccioli in tecnopolimero
<b>F1.2</b>	<b>DIMENSIONI</b> [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze (eventuali maggiorazioni per sedute con portata superiore)
<b>F1.3</b>	<b>TOLLERANZE DIMENSIONALI</b> [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze (eventuali maggiorazioni per sedute con portata superiore)
<b>F1.4</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• classe di reazione al fuoco non superiore a 2</li> <li>• la sedia destinata deve essere utilizzata da adulto con un peso non maggiore di 110 kg;</li> </ul>
<b>F1.5</b>	<b>STRUTTURA/MECCANISMI</b>	<b>F</b> Seduta fissa in plastica <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura metallica sp. minimo 1,5 mm a 4 gambe, verniciatura a polveri epossidiche, dotata di piedini antiscivolo;</li> <li>• Schienale separato da seduta in materiale plastico copolimero o polipropilene autoestinguento.</li> </ul> <b>F1</b> braccioli in acciaio verniciato <ul style="list-style-type: none"> <li>• con sovrabraccioli in tecnopolimero.</li> </ul>
<b>F1.6</b>	<b>MATERIALI E RIVESTIMENTI</b>	-
<b>F1.7</b>	<b>COMPONENTI/DOTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposte per la applicazione dei braccioli, impilabili.</li> </ul>
<b>F1.9</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI</b>	<b>PROVE- UNI RICHIESTE:</b> i requisiti della norma UNI TR 11653:2016 <sup>13</sup> che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
<b>F1.9A</b>	<b>GAMMA COLORI</b>	<b>Almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.</b>

<b>F1_SEDUTE FISSE IN PLASTICA Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE<sup>14</sup></b>			
	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO
	<b>F1.10</b>	<b>Cap.5</b>	<b>C.A.M.</b>
Punto 5.4 <b>"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI"</b> <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>			
Punto 5.8 <b>"DISASSEMBLABILITA'"</b> <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>			
<b>Cap.6</b>		<b>SIC.</b>	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>
<b>Cap.7</b>		<b>PREV. INC.</b>	<b>Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno,</b> <b>Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.</b>
<b>Cap.8</b>		<b>DIM.</b>	<b>Rapporto di prova UNI EN 16139 appendice C</b>
<b>Cap.9</b>	<b>UNI</b>	<b>UNI EN 16139 -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche. Di seguito i p.ti richiesti:</b>	

<sup>13</sup> Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016".

<sup>14</sup> Ad eccezione della documentazione richiesta per l'antincendio al cap.7;

## SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.1 sicurezza generale bordi e spigoli);</li> <li>• 4.2 punti di cesoiamento;</li> <li>• 4.3.3 stabilità sedie non girevoli;</li> <li>• 4.4 resistenza al rotolamento;</li> <li>• 4.5 sicurezza della costruzione;</li> <li>• 5 requisiti di resistenza e durabilità.</li> </ul> <p><b>Rapporti di prova UNI TR 11653:2016:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.2 rivestimenti - prova Martindale;</li> </ul>
--	--	--	---

### G. SEDUTE SU BARRA

G1_SEDUTE SU BARRA		
G1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	G1 Seduta su barra
G1.2	DIMENSIONI [cm]	Sedute su barra in plastica 2 posti, misura indicativa 120 cm
G1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	-
G1.4	CARATTERISTICHE	Seduta con barra portante metallica con n°2 sedili fissi, e basi predisposte per il fissaggio a pavimento. Sedile e schienale con sagomatura anatomica antiscivolo; Classe di reazione al fuoco non superiore a 2.
G1.5	STRUTTURA	Struttura portante metallica verniciata a polveri epossidiche con barra orizzontale
G1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	La seduta deve essere in materiale plastico copolimero di polipropilene
G1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	_distanziali a muro (gamba dietro più lunga)
G1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	<b>PROVE- UNI RICHIESTE:</b> <b>UNI EN 12727:2017:</b> requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra
G1.9	GAMMA COLORI	<b>Almeno 5 colori: a scelta, di tinte differenti.</b>

G1_SEDUTE SU BARRA Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE <sup>15</sup>			
G1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1
		Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” <b>Rapporto di prova ISO 11890-2;</b>
		Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” <b>Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</b>
	Cap.6	SIC.	<b>Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara</b>
	Cap.7	PREV. INC.	<b>Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero</b>

<sup>15</sup> Ad eccezione della documentazione richiesta per l'antincendio al cap.7;

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA**

			dell'Interno, <b>Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.</b>
	<b>Cap.8</b>	<b>DIM.</b>	-
	<b>Cap.9</b>	<b>UNI</b>	<b>UNI EN 12727</b> - Di seguito i p.ti richiesti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.1 requisiti generali;</li> <li>• 5.2 punti di cesoiamento;</li> <li>• 5.3 resistenza e durata;</li> </ul>

## 5. SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le specifiche tecniche di seguito indicate rispondono ai criteri ambientali minimi fissati per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1. I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve comunque essere assicurato.

### 5.1. SOSTANZE PERICOLOSE

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
  - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
  - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
  - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
  - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 g/cm<sup>2</sup>/settimana secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare una **dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6**. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

### 5.2. EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, l'emissione di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m<sup>3</sup>, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come **E1** secondo la norma EN 13986, Allegato B.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **un rapporto di prova** relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato **B** della norma **EN 13986** emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti

## SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

### 5.3. CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze, elencate al punto 3.2.3 del citato Allegato 1 al DM 11.01.2017, in quantità maggiore a quella specificata.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare **la documentazione tecnica** del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità.

Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

### 5.4. CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5% peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi **rapporti di prova** eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### 5.5. RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come indicato al punto 3.2.5 del citato Allegato 1 al DM 11.01.2017.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare i **rapporti di prova** riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### 5.6. RIVESTIMENTI

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo. I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (p.es cotone, lana, poliestere);
- PVC;
- poliuretano (finta pelle);
- vera pelle;

devono rispondere ai requisiti richiamati nell'Appendice I dell'Allegato I al DM citato.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati** da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai **relativi rapporti di prova**, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità, specificati nella tabella 12 "Requisiti fisici per i materiali delle coperture in tessuto nei rivestimenti degli arredi" del presente alla tabella 2 dell'Appendice I del DM citato.

### 5.7. MATERIALI DI IMBOTTITURA

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II dell'Allegato I citato. In particolare deve essere documentata la conformità degli arredi alla normativa che prevede, per le imbottiture in poliuretani espansi, l'assenza di CFC (clorofluoroalcani), gli Idroclofluoroalcani (HCFC) e gli Halons, ai sensi del Regolamento CEE/3093/1994.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in Appendice II "Imbottiture in schiume poliuretatiche: Sostanze soggette a restrizioni e relativi criteri di verifica" dell'Allegato I citato.

### 5.8. DISASSEMBLABILITÀ

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

#### CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio** che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

### 6. REQUISITI DI SICUREZZA

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 i cui contenuti restano in vigore ("Linee guida d'uso dei videoterminali"), della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del D. Lgs. n. 81/2008, Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In particolare gli arredi, e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli sono privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili è progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione sono di facile uso e posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature sono progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili saranno conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.
- I materiali utilizzati per la realizzazione delle forniture non devono emettere sostanze nocive (gas, vapori, fibre o polveri ecc.) anche in condizioni di umidità e temperature anomale.
- I materiali impiegati per gli elementi di arredo non devono produrre odori sgradevoli, impregnarsi e trattenere odori emanati nell'ambiente.
- Gli elementi costituenti gli arredi, a causa della composizione materiale o della conformazione, non devono favorire lo sviluppo di germi, né consentire il ristagno dello sporco e l'annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali a danno della salute dei dipendenti e degli utenti fruitori; gli eventuali tessuti utilizzati per le sedute dovranno essere permeabili all'aria e al vapore.

## 7. PREVENZIONE INCENDI

Nel corso della fornitura dovranno essere rispettate le norme e le leggi vigenti di carattere generale, con particolare riferimento a:

- D.P.R. n.151 del 01.08.2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- DECRETO 19 marzo 2015 Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D.M. del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classi europeo";
- D.M. del 10.03.2005: “Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio”;

in particolare per tutti i mobili imbottiti deve essere **presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco 1/IM** e per le **sedie non imbottite alla classe di reazione al fuoco non superiore a 2**, come previsto dal Decreto 19/03/2015 all'art 15.2 punti f) g) h) del Ministero degli Interni. Si applica quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Interno prot. n. P1113/4122 sott. 56 in data 20.9.2004 e dalla nota prot. n. 1493/4122 sott.46 in data 18.12.2002.

In particolare deve essere presentata:

1. **copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto**, rilasciata dal Ministero dell'Interno,
2. **dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.**

### 8. REQUISITI DIMENSIONALI

I prodotti devono rispettare le caratteristiche dimensionali previste dalle normative vigenti per i vari elementi di arredo:

- UNI EN 527 - 1 per i tavoli da lavoro;
- UNI EN 1335 - 1 per le sedute da lavoro;
- UNI EN 16139 - Appendice C per le sedute da visitatore;
- Rapporto CEN/TR 14073 - 1 "Office furniture - Storage furniture - Part 1: Dimensions" (raccomandazioni basate sulle dimensioni della carta, supporti informatici, ecc.).

## 9. RAPPORTI DI PROVA NORME UNI

I rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

I rapporti di prova, relativi agli specifici prodotti elencati devono inoltre identificare in modo univoco:

- a) il prodotto offerto;
- b) la data di esecuzione della prova;
- c) il nome del laboratorio che ha eseguito le prove;
- d) il risultato.

Si riportano di seguito a riepilogo di quanto indicato per ogni tipologia di arredo (si veda il capitolo 4) le norme UNI di riferimento che, se non altrimenti specificato, **si riferiscono alle versioni più recenti**:

- UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata;
- UNI EN 15372 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici;
- UNI EN 14073-2 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza;
- UNI ISO 12947-2 Tessili - Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale;
- UNI EN 1335-2 Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza;
- UNI EN 12727 Mobili - Sedute su barra - Requisiti di sicurezza, resistenza e durata;
- UNI EN 16139 Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche.
- UNI EN 16121 Mobili - Contenitori Non Domestici requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.